



## Carissimi ragazzi,

il libro che state tenendo tra le mani è il frutto di un percorso che il vostro Comune ha sviluppato insieme alla Polizia Locale e all'Automobile Club d'Italia, volto a diffondere e consolidare il rispetto delle norme del Codice della Strada. Si tratta di uno strumento semplice e fruibile, che spero possa consentirvi di intraprendere con i vostri insegnanti ed i vostri genitori, con l'ausilio del nostro appassionatissimo Assistente Scelto di Polizia Locale, un cammino formativo divertente e stimolante, ma soprattutto utile a rendere le nostre strade un luogo più sicuro dove andare incontro alla vita, a ciò che la riempie di senso e valore.

"La strada, la nostra vita, impariamo a rispettarla". Le parole chiave del progetto sono tutte racchiuse nel suo titolo. Strada, vita, rispetto. Tre concetti che, per il bene di tutti, proprio ed altrui, devono essere sempre legati tra loro. Altrimenti la strada, da celebrazione della vita, può trasformarsi nel suo esatto contrario.

Crema sta facendo molto per la sicurezza stradale. In particolare sta realizzando opere pubbliche volte alla tutela dell'utenza debole, cioè dei pedoni e dei ciclisti. Ma senza lo sviluppo di una diffusa coscienza rispettosa della vita e delle regole che la tutelano quando ci si mette sulla strada, ogni opera pubblica è vana.

Ecco perché abbiamo bisogno di voi. E crediamo in questo progetto perché crediamo in voi. Nel vostro talento, che vi rende unici, ma soprattutto nella vostra sensibilità, nella vostra capacità di rendere questo mondo un po' migliore di quello che vi consegniamo. Dietro ai vostri banchi qualche anno fa ero seduto io. Anch'io, come voi, ho partecipato ad un corso di educazione stradale; anch'io lì ho imparato il valore del rispetto delle regole. Mi piace pensare che un domani, un domani molto vicino, seduto dietro a questa scrivania dalla quale vi scrivo questo umile pensiero possa essere seduto uno di voi, che a sua volta impugni carta e penna (se la tecnologia non li avrà già del tutto spazzati via) e scriva agli studenti di quel tempo: "carissimi ragazzi, il libro che state tenendo tra le mani...". Perché sul tema della sicurezza stradale non si deve mai abbassare la guardia.

È l'affascinante ciclo della vita.

La vita, appunto. Impariamo, insieme, a rispettarla. Buona lettura, buon divertimento e... buona vita.

> Dott. Fabio Bergamaschi Assessore ai Lavori Pubblici, Viabilità, Mobilità, Patrimonio Comune di Crema

Cari ragazzi,

il progetto che vi stiamo presentando, nato dalla passione e dall'impegno dell'Assistente Scelto di Polizia Locale Pietro Bianco e fortemente sostenuto dall'Amministrazione Comunale, è il mezzo attraverso il quale vorremmo trasmettervi un messaggio importante: la strada, se rispettata, vi può portare lontano. Le regole della strada sono la cornice entro la quale compiere un viaggio.

Vi invito a non considerare le regole, della strada come nella vita, una limitazione ma come uno strumento necessario per affrontare la quotidianità con sicurezza, a testa alta. Le regole servono per stabilire un codice che possa coniugare alle vostre giuste esigenze di libertà e autonomia, la sicurezza vostra e di chi incontrate.

La scuola è un ambito straordinario per conoscere queste regole, la loro necessaria applicazione ma anche la loro straordinaria semplicità: imparare a rispettarle e farle rispettare, vi fa diventare nello stesso tempo maturi e sicuri. Troppo spesso leggiamo sui giornali la drammaticità che la strada può rappresentare: imparare a conoscerla vi consentirà di imparare ad amarla, a farla diventare uno strumento di libertà e un fedele compagno di viaggio.

Attraverso la collaborazione tra Polizia Locale, Automobile Club d'Italia (ACI) di Crema, Comune di Crema e le vostre scuole, vi offriamo uno strumento prezioso per affrontare le regole del Codice della Strada, che vi possa servire oggi e in futuro per essere cittadini consapevoli.

Buon viaggio, ragazzi.

Dott. Attilio Galmozzi Assessore alla Pubblica Istruzione Comune di Crema

Altilio Galmora

SINTESI DEL PROGETTO

## PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE "La Strada, la nostra VITA , Impariamo a rispettarla"

## Premessa:

questo progetto verrà realizzato in ottemperanza al decreto interministeriale del 5 agosto 1994 (Ministero dell'Istruzione e Ministero dei Lavori Pubblici) e vedrà coinvolti l'Amministrazione di Crema, la Polizia Locale di Crema e l'ACI di Crema. Il progetto si sviluppa in un percorso che intende diffondere l'Educazione Stradale nella scuola nell'ambito della convivenza civile. I bambini della scuola primaria, rappresentano la fascia d'età in cui progressivamente si acquista l'autonomia nel circolare per la strada, per cui è necessario acquisire gli strumenti necessari per comprendere le regole del traffico cittadino.

L'ACI di Crema si occuperà di ulteriori corsi di educazione stradale avente come target le classi della scuola secondaria di primo e secondo grado con attività presso la sede ACI di Crema. Il corso è nato per favorire fin dall'infanzia, una conoscenza dei principi base della sicurezza stradale, con particolare riguardo alle norme di comportamento che gli utenti della strada devono osservare.

L'utilità di tenere corsi del genere, rivolti anche alla prima Infanzia, è anche dimostrato dai dati (nazionali) sotto indicati che sono stati tratti dal sito dell'ASAPS (Associazione Sostenitori Amici Polizia Stradale).

L'osservatorio ASAPS in merito a "incidenti ai bambini" ha riportato dati impressionanti:

- nel 2012 sono 50 i bambini fino a 13 anni che hanno perso la vita sulle strade, 33 trasportati, 14 a piedi, 3 in bici in 570 incidenti significativi di cui 37 avvenuti nei pressi delle scuole. Addirittura 13 i bambini morti "prima di nascere" ancora nel grembo della mamma.
- Nel 2013 le piccole vittime sono state 52, 29 trasportati, 18 pedoni, 4 ciclisi, 1 su ciclomotore.
- Nei primi mesi del 2014 il dato è allarmante: già 10 piccole vittime decedute sulle strade.

L'intero progetto si è pertanto basato sulla totale convinzione che l' informazione legata all'Educazione Stradale rivolta agli studenti , di riflesso incida sulle famiglie, rappresentando uno strumento fondamentale per contrastare il fenomeno della mortalità causata dagli incidenti stradali, che per i giovani ed i giovanissimi costituiscono la prima causa di morte.

Alla stesura del progetto hanno collaborato: Assessore Lavori Pubblici e Viabilità Dott. Fabio Bergamaschi; Assessore alla formazione e Innovazione Dott. Attilio Galmozzi; Dirigente UTC Dott. Federico Galli; Assistente Scelto di Polizia Locale Pietro Bianco; ACI di Crema Sig. Antonio Zavaglio, in ossequio alle iniziative connesse con il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale, del quale si è fatta interprete la Regione Lombardia con il relativo cofinanziamento.

L'intero Progetto di Educazione Stradale, è stato pubblicato nel sito del Comune di Crema al seguente indirizzo: www. comune.crema.educazionestradale.cr.it